



****Terni: Barra (Villa Maraini), 'metadone
concausa di morte, c'è un mercato grigio'**
'Dovremmo domandarci come mai i due ragazzi
hanno avuto questo farmaco ma nessuno
comincia a drogarsi con esso'
Roma, 10 lug. (Adnkronos)
(Sib/Adnkronos)**

"Non credo che i due ragazzi di Terni siano morti per metadone semmai questa è una concausa, perché nessuno inizia a drogarsi con il metadone. Dovremmo domandarci come mai hanno avuto questo farmaco per le mani, visto che viene distribuito solo dai Serd ai pazienti presi in carico. Questo è successo perché i Serd invece di somministrarlo direttamente spesso volte lo danno in consegna facendolo portare a casa, dando così la possibilità di creare un mercato grigio dove un farmaco legale diventa illegale". E' quanto sottolinea all'Adnkronos Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini-Cri, in merito alla vicenda dei due ragazzi trovati senza vita a letto martedì mattina.

"Considero il metadone un ottimo alleato per chi si deve curare dalla dipendenza - continua Barra -, infatti oggi se non vediamo più tanti tossicodipendenti per le nostre strade è anche perché 90.000 persone al giorno lo assumono e possono svolgere la loro vita regolarmente e lontano dalla sostanza".

"L'Italia - conclude - è un grande paese che può prendere in carico tutte le persone che fanno uso di sostanze, quindi il nostro obiettivo dovrebbe essere quello di conoscere e curare tutti i tossicodipendenti" ma per migliorare la situazione "occorre liberalizzare le cure applicando la legge anti droga 309/90".